



Esteri - Corea: Seul chiede la mediazione dell'ONU

Seul (Corea del Sud) - 27 dic 2025 (Prima Pagina News) Un consigliere per la sicurezza nazionale ha chiesto a Guterres, di visitare la Corea del Nord nell'ambito degli sforzi per avviare il dialogo ma, nonostante la politica conciliativa dell'amministrazione di Lee Jae Myung, da Pyongyang rispondono picche per bocca della sorella di Kim Jong Un (Foto: Kim Yo Jong, sorella di Kim Jong Un)

Il consigliere per la sicurezza nazionale Wi Sung-lac, ha chiesto al Segretario generale dell'ONU Antonio Guterres, di visitare la Corea del Nord nell'ambito degli sforzi per avviare il dialogo. Lo riporta l'agenzia stampa Sud Coreana Yonhap. Secondo fonti governative infatti, Wi avrebbe avanzato la richiesta durante un incontro con Guterres tenutosi a New York lo scorso 18 dicembre per discutere della cooperazione tra Corea del Sud e ONU e per scambiare opinioni su questioni che riguardano la penisola coreana. Durante l'incontro, Wi avrebbe consegnato una lettera del presidente Lee Jae Myung, chiedendogli di svolgere un ruolo attivo nel portare Pyongyang al tavolo del dialogo, anche attraverso una visita al Nord. L'ufficio presidenziale ha dichiarato di non poter divulgare i dettagli dell'incontro Wi-Guterres, affermando solo che i due hanno condiviso opinioni sulla pace e la stabilità nella penisola coreana. Lee Jae Myung ha vinto le elezioni presidenziali lo scorso giugno. A differenza del suo predecessore, è a favore del dialogo con i nordcoreani tanto che subito dopo la sua elezione ordinò la fine delle trasmissioni di propaganda al confine. Trasmissioni includevano notiziari, critiche al governo di Kim, musica pop sudcoreana e previsioni del tempo. In risposta, la Corea del Nord ha smesso di trasmettere materiale di disturbo. Nel frattempo, Pyongyang critica le iniziative di riconciliazione del neo presidente sudcoreano, affermando che la sua amministrazione sta perseguendo solo i propri obiettivi. Kim Yo Jong, sorella del leader nordcoreano Kim Jong Un e vicedirettrice del Dipartimento Pubblicità e Informazione del Partito dei Lavoratori della Corea (WPK), ha dichiarato ad agosto che la Corea del Sud non può essere un partner nel dialogo diplomatico per Pyongyang, poiché Seul rimane impegnata nella sua linea conflittuale, nonostante il cambio di amministrazione.

di Renato Narciso Sabato 27 Dicembre 2025